

# Osea – Capitolo 2 (Os 2,1-25)

## Capitolo 2

Salvezza futura

<sup>1</sup> Il numero degli Israeliti  
sarà come la sabbia del mare,  
che non si può misurare né contare.  
E avverrà che invece di dire loro:  
«Voi non siete popolo mio»,  
si dirà loro: «Siete figli del Dio vivente».

<sup>2</sup> I figli di Giuda e i figli d'Israele  
si riuniranno insieme,  
si daranno un unico capo  
e saliranno dalla terra,  
perché grande sarà il giorno di Izreèl!

<sup>3</sup> Dite ai vostri fratelli: «Popolo mio»,  
e alle vostre sorelle: «Amata».

Il Signore e la sposa infedele

<sup>4</sup> Accusate vostra madre, accusatela,  
perché lei non è più mia moglie  
e io non sono più suo marito!

Si tolga dalla faccia i segni delle sue prostituzioni  
e i segni del suo adulterio dal suo petto;

<sup>5</sup> altrimenti la spoglierò tutta nuda  
e la renderò simile a quando nacque,  
e la ridurrò a un deserto, come una terra arida,  
e la farò morire di sete.

<sup>6</sup> I suoi figli non li amerò,  
perché sono figli di prostituzione.

<sup>7</sup> La loro madre, infatti, si è prostituita,  
la loro genitrice si è coperta di vergogna,  
perché ha detto: «Seguirò i miei amanti,  
che mi danno il mio pane e la mia acqua,  
la mia lana, il mio lino,  
il mio olio e le mie bevande».

<sup>8</sup> Perciò ecco, ti chiuderò la strada con spine,  
la sbarrerò con barriere  
e non ritroverà i suoi sentieri.

<sup>9</sup> Inseguirò i suoi amanti,  
ma non li raggiungerà,  
li cercherà senza trovarli.

Allora dirà: «Ritournerò al mio marito di prima,

perché stavo meglio di adesso».

<sup>10</sup>Non capì che io le davo  
grano, vino nuovo e olio,  
e la coprivo d'argento e d'oro,  
che hanno usato per Baal.

<sup>11</sup>Perciò anch'io tornerò a riprendere  
il mio grano, a suo tempo,  
il mio vino nuovo nella sua stagione;  
porterò via la mia lana e il mio lino,  
che dovevano coprire le sue nudità.

<sup>12</sup>Scoprirò allora le sue vergogne  
agli occhi dei suoi amanti  
e nessuno la toglierà dalle mie mani.

<sup>13</sup>Farò cessare tutte le sue gioie,  
le feste, i noviluni, i sabati,  
tutte le sue assemblee solenni.

<sup>14</sup>Devasterò le sue viti e i suoi fichi,  
di cui ella diceva:  
«Ecco il dono che mi hanno dato i miei amanti».  
Li ridurrò a una sterpaglia  
e a un pascolo di animali selvatici.

<sup>15</sup>La punirò per i giorni dedicati ai Baal,  
quando bruciava loro i profumi,  
si adornava di anelli e di collane  
e seguiva i suoi amanti,  
mentre dimenticava me!

Oracolo del Signore.

<sup>16</sup>Perciò, ecco, io la sedurrò,  
la condurrò nel deserto  
e parlerò al suo cuore.

<sup>17</sup>Le renderò le sue vigne  
e trasformerò la valle di Acor  
in porta di speranza.

Là mi risponderà  
come nei giorni della sua giovinezza,  
come quando uscì dal paese d'Egitto.

<sup>18</sup>E avverrà, in quel giorno  
– oracolo del Signore –  
mi chiamerai: «Marito mio»,  
e non mi chiamerai più: «Baal, mio padrone».

<sup>19</sup>Le toglierò dalla bocca  
i nomi dei Baal  
e non saranno più chiamati per nome.

<sup>20</sup>In quel tempo farò per loro un'alleanza  
con gli animali selvatici

e gli uccelli del cielo  
e i rettili del suolo;  
arco e spada e guerra  
eliminerò dal paese,  
e li farò riposare tranquilli.

<sup>21</sup>Ti farò mia sposa per sempre,  
ti farò mia sposa  
nella giustizia e nel diritto,  
nell'amore e nella benevolenza,

<sup>22</sup>ti farò mia sposa nella fedeltà  
e tu conoscerai il Signore.

<sup>23</sup>E avverrà, in quel giorno  
– oracolo del Signore –  
io risponderò al cielo  
ed esso risponderà alla terra;

<sup>24</sup>la terra risponderà al grano,  
al vino nuovo e all'olio  
e questi risponderanno a Izreèl.

<sup>25</sup>Io li seminerò di nuovo per me nel paese  
e amerò Non-amata,  
e a Non-popolo-mio dirò: «Popolo mio»,  
ed egli mi dirà: «Dio mio»».